

# ALTA INTENSITÀ TECNOLOGICA per la logistica del futuro

UN'IMPORTANTE SOCIETÀ NEL MONDO LOGISTICO HA DECISO DI RAFFORZARE LA PROPRIA POSIZIONE NEL MERCATO E LA PROPRIA CAPACITÀ PRODUTTIVA CON NUOVI SPAZI, NUOVE TECNOLOGIE, NUOVI CONCETTI. ED È PROPRIO QUESTO CHE HANNO APPORTATO **INTERROLL**, IL SYSTEM INTEGRATOR LCS, KARDEX E QIMAROX CON UN PROGETTO INNOVATIVO, SOSTENIBILE E A PROVA DI FUTURO

**I**l prestigio e la riconosciuta leadership nel mondo del 3PL vanno mantenuti con intelligenza e previdenza. Gli investimenti sono dunque necessari e devono essere lungimiranti e sostenibili. È per questo che l'importante e rinomata azienda del comparto si è rivolta ad un pool di specialisti nel mondo della logistica. Un nuovo magazzino con rinnovate e più efficienti tecnologie è un investimento considerevole che va sviluppato sulla base di idee, eccellenze e componentistiche che devono essere robuste, innovative e flessibili per poter rispondere alle esigenze del mercato di oggi, ma anche a quello di domani.

LCS di Usmate Velate, un nome molto noto tra gli integratori di sistemi nel mondo della logistica, ha ricevuto l'incarico di sviluppare un progetto lungimirante ed innovativo.

LCS collabora da anni con **Interroll** e in questo progetto è stata portata avanti con grande successo l'integrazione di due tipologie di piattaforme di movimentazione di **Interroll**.

La Modular Conveyor Platform (MCP) e la Modular Pallet Platform (MPP) di **Interroll** lavorano insieme in un disegno di magazzino molto articolato ed avveniristico. In un mercato sempre più sfidante e veloce i target posti dalla clientela ai propri fornitori di logistica sono sempre più alti.

“Questo importante player della gestione logistica conto terzi, ci ha chiamato sottoponendoci la neces-



sità di realizzare un magazzino completamente nuovo con rinnovate logiche di picking e che rispondesse alle necessità della propria clientela con maggiore tempestività, accuratezza e flessibilità” racconta Roberto Natali, Senior Sales Engineer di LCS di Usmate Velate, alle porte di Milano.

Il magazzino realizzato nel nord Italia è destinato alla gestione di oggetti medio voluminosi.

## Benefici concreti, subito

“Il compito che ci è stato affidato doveva portare a benefici molto concreti quali l'incremento delle spedizioni giornaliere, la velocizzazione delle operazioni, una migliore ergonomia per gli operatori, un deciso aumento della sicurezza del lavoro e ultimo, ma non ultimo, una maggiore precisione dell'evasione degli or-

## APPLICAZIONI

dini per evitare richiami e rielaborazioni improduttive e costose” spiega Natali.

La progettazione dell’impianto da green field da parte di LCS necessitava di ausili tecnologici che l’azienda ha cercato, ed immediatamente trovato, nell’innovativo portafoglio tecnologico di **Interroll**.

Nella soluzione progettata, sono state amalgamate due tra le più innovative ed efficienti piattaforme di **Interroll**, la Modular Conveyor Platform e la Modular Pallet Platform.

Oltre a questo felice connubio nella realizzazione del

è stato consegnato completamente svuotato” spiega Roberto Natali. Il nuovo magazzino è totalmente automatizzato, gestito con tecnologia «put-to-light» nelle baie di picking e con la logica «merce all’uomo»; conta 152 campate e 10 livelli di altezza per 9m; lo stoccaggio di 30.400 casse è in doppia profondità, ed è asservito da 5 trasloelevatori Kardex a doppia forca che possono movimentare due cassette in contemporanea dal peso massimo di 100kg cad.

“L’idea di accoppiare le soluzioni MPP e MCP di **Interroll** trae origine dal disegno del workflow del magazzino, infatti la MPP è stata utilizzata all’ingresso dell’impianto dove i pallet vengono inseriti nella zona dei depallettizzatori. Da qui le casse si muovono grazie alla nostra MCP su tratti sia lineari che su moduli curvi a 24V.” racconta Claudio Carnino, managing director di **Interroll** Italia

All’impianto ha poi collaborato anche MMS, di Vellezzo Bellini (PV), società specializzata in soluzioni per movimentazione, smistamento, etichettatura, peso – volume, carico e scarico di colli e pallet. Ad MMS è stata affidata la realizzazione degli scambiatori e deviatori. Ne sono stati posizionati complessivamente in tutto il magazzino circa 50, anche questi movimentati con tecnologie **Interroll**.

Complessivamente **Interroll** ha fornito circa 6000 rulli della serie 3500, circa 500 motorulli EC 5000 e svariate decine di unità di controllo.

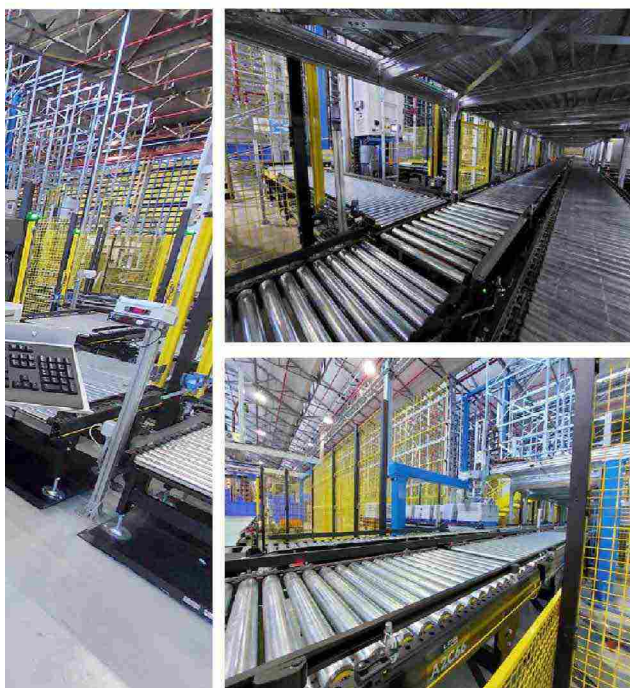
In termini di lunghezza il convogliamento nel progetto gestito da LCS misura 290 metri lineari.

### Veloci, nonostante la pandemia

Alla realizzazione del magazzino ha partecipato anche Qimarox, importante produttore di componenti per i sistemi di movimentazione del materiale, quali elevatori per colli e pallet, pallettizzatori e sistemi di protezione. Qimarox ha contribuito alla realizzazione di questo innovativo magazzino con tre elevatori. Precisamente al termine delle 4 baie di picking sono stati installati un elevatore e un discensore Qimarox per raccordare gli ordini in carton-box in un’unica baia d’imballo ed un terzo elevatore per raccordare gli ordini piccoli (poche righe/pochi pezzi) alla zona di imballaggio di un magazzino automatico esistente.

Anche gli elevatori Qimarox sono equipaggiati con tecnologie di motion **Interroll**.

L’intero progetto è stato realizzato in 15 mesi. Mesi davvero molto difficili a causa dello shortage dei semiconduttori e della pandemia che incombeva globalmente. Ma grazie alla direzione e al coordinamento di LCS e alla grande armonia, collaborazione e disponibilità tra tutti i partner coinvolti nell’importante progetto si è riusciti a contenere ritardi e a gestire le avverse condizioni esterne in modo ottimale. ■



nuovo magazzino automatico, LCS ha potuto contare anche sulla collaborazione di aziende quali Qimarox e MMS, anch’esse partner del system integrator brianzolo. La collaborazione tra le società in fase progettuale e in quella realizzativa è stata, grazie ad una consuetudine collaborativa consolidata, più facile e più redditizia per tutti i partner come anche per il cliente finale.

### Una realizzazione per il mercato di oggi e del domani

“Il magazzino che abbiamo realizzato, e che è attualmente in fase di collaudo, è stato posizionato in un capannone che il cliente già utilizzava a questo scopo ma che era gestito manualmente con la logica dell’«uomo a merce» e con un picking operato in radiofrequenza e movimentato con carrelli commissionatori e che ci